

Allegato A) delib. c.c. F  
del 24/3/2011

**COMUNE DI VILLADOSE**  
**Provincia di Rovigo**  
**REGOLAMENTO**



L'ISTRUTTORI RESPONSABILE  
*M. Basso*

**CONSULTA DELLA TERZA ETA' E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Art. 1 – Finalità della Consulta.**

La Consulta della Terza Età e delle Politiche Sociali è un organo di partecipazione e di espressione delle diverse componenti sociali che raggruppa i cittadini che intendono prestare la loro opera a favore delle persone anziane, ma non solo, del paese, opera che andrà ad esplicarsi in attività socialmente utili, o comunque di sensibilizzazione e promozione della cultura della solidarietà sociale.

Si ispira al concetto di salute, dettato dall'O.M.S (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal Consiglio d'Europa: *“Salute come benessere fisico, sociale, mentale ed affettivo; salute come qualità della vita, come bene dinamico da conservare, difendere, promuovere; salute come fondamentale investimento sociale”*.

La Consulta è un organo consultivo che promuove azioni ed indica proposte tese al miglioramento degli interventi e dei servizi resi alla popolazione, valorizzando il ruolo del volontariato sociale e degli anziani come risorsa.

La Consulta promuove iniziative, forme di coinvolgimento e di relazione costruttiva che contribuiscano a mantenere l'anziano nella famiglia e nel contesto sociale, e che tutelino in particolar modo l'esercizio dei diritti delle persone anziane con particolare riguardo all'organizzazione ed alla qualità dei servizi erogati.

A tal fine può :

- proporre interrogazioni e petizioni nei modi e termini previsti dalla legge;
- formulare pareri consultivi richiesti dagli organi dell'Amministrazione comunale nelle materie di specifica competenza;
- muovere rilievi, formulare proposte con piena autonomia in ordine ad attività, servizi ad atti di pubblico interesse.

**Art. 2 – Sede della Consulta.**

La Consulta elegge a propria sede il Palazzo Municipale sito in Villadose Piazza A. Moro, 24.

**Art. 3 – Oggetto del Regolamento.**

Il presente Regolamento si prefigge il compito di consentire alle forze sociali presenti nel territorio comunale di proporre linee di intervento da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale di Villadose nelle politiche sociali, per contribuire a promuovere attenzione e solidarietà verso i problemi peculiari delle fasce di popolazione più a rischio di emarginazione sociale, particolarmente nei servizi socio sanitari assistenziali, nella tutela e miglioramento della qualità della vita, dei beni culturali e dei diritto all'ambiente, nella promozione di iniziative ricreativo culturali.

#### *Art. 4 – Compiti della Consulta.*

La Consulta costituisce lo strumento privilegiato per un proficuo ed efficace dialogo tra Ente Locale e le componenti sociali del territorio.

Esprime le istanze provenienti dalla realtà dell'associazionismo locale e propone, con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Villadose, le finalità, le priorità e le modalità di intervento nel settore dell'assistenza sociale.

Nello svolgimento della propria attività può avvalersi in talune occasioni della collaborazione di esperti, tecnici e rappresentanti di istituzioni e di Enti pubblici e privati.

In particolare ha il compito di :

- stimolare interventi laddove venga rilevata assenza di iniziative o mancanza di risposte adeguate ai bisogni individuali;
- favorire la collaborazione e lo scambio di informazioni tra le diverse istituzioni presenti nella realtà territoriale e tra esse e il Comune;
- proporre all'Amministrazione locale e ad altri Enti Pubblici la messa a disposizione di strutture, strumenti e consulenze per promuovere ed agevolare nuove esperienze di aggregazione, con particolare attenzione alle nuove e significative realtà di disagio emergenti nel territorio locale;
- far conoscere e divulgare i temi e le problematiche discusse in sede di Consulta al fine di creare nuove forme di solidarismo sociale, sviluppando ogni rapporto originale nei settori sociali, assistenziali, civili, culturali, ecc.;
- esprimere pareri, che l'Amministrazione comunale è tenuta a richiedere, su progetti di carattere socio assistenziale di rilevante importanza;
- coadiuvare l'Amministrazione comunale con proprie competenze peculiari.

#### *Art. 5 – Struttura della Consulta.*

La Consulta, nominata con apposito provvedimento del Sindaco, da comunicarsi al Consiglio Comunale nella seduta immediatamente successiva alla sua adozione, è composta dai seguenti membri così individuati:

- Sindaco o suo delegato;
- Presidente (o suo delegato) del Gruppo Anziani di Villadose;
- Presidente (o suo delegato) dell'Associazione ANTEA Villadose;
- Associazioni di volontariato esistenti nel territorio comunale – **fino ad un massimo di n. 3 rappresentanti;**
- Organizzazioni sindacali – n. 1 rappresentante per ogni sigla sindacale maggiormente rappresentativa;
- Pensionati lavoratori autonomi – 1 rappresentante;
- Assistente Sociale del Comune di Villadose.

#### *Art. 6 – Durata, sostituzione e revoca componenti.*

La Consulta resta, di norma, in carica per il periodo di durata di carica del Consiglio Comunale in essa rappresentato.

In caso di decesso, dimissioni od impedimento permanente di uno dei suoi componenti, il Sindaco procede alla surroga dello stesso con un altro rappresentante dell'Associazione o organo che ha designato il componente da sostituire, con le modalità di cui al precedente art. 5.

#### ***Art. 7 – Gratuità delle funzioni.***

Le funzioni di membro della Consulta sono gratuite e non danno diritto a richiedere compensi o rimborsi spese.

#### ***Art. 8 – Organi della Consulta.***

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario.

#### ***Art. 9 – Assemblea della Consulta.***

L'Assemblea della Consulta è costituita da tutti i componenti di cui all'art. 5 del Regolamento. Ha competenza all'approvazione dei progetti e delle relazioni annuali.

Nella prima riunione della stessa, convocata e presieduta dal Sindaco e suo delegato, sono eletti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

All'interno dell'Assemblea possono essere costituiti dei gruppi di lavoro in settori individuati dalla Consulta stessa in base alle priorità di intervento.

#### ***Art. 10 – Convocazione.***

La Consulta viene, di norma, convocata dal Presidente, a seguito di una determinazione oppure su richiesta della metà dei componenti, mediante avviso scritto, contenente l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno da recapitare almeno cinque giorni prima della seduta al domicilio degli interessati, salve ragioni di urgenza, per le quali sarà sufficiente un preavviso di 24 ore.

#### ***Art. 11 – Svolgimento e validità della seduta.***

Le sedute dalla Consulta sono valide se, in prima convocazione, interviene almeno la metà dei suoi componenti, ed in seconda convocazione, anche nello stesso giorno della prima, con l'intervento di almeno tre componenti.

Le questioni trattate dalla Consulta si intendono approvate se ottengono il voto favorevole dalla maggioranza dei votanti, esclusi gli astenuti, i quali concorrono alla determinazione del numero legale.

Il Presidente della Consulta può richiedere l'intervento alle sedute e la consulenza di funzionari o tecnici del Comune, nonché di professionisti incaricati dall'Amministrazione di effettuare studi su materie di interesse specifico, di Amministratori o funzionari di Enti, Aziende od Istituzioni nelle quali il Comune nomina propri rappresentanti.

***Art. 12 – Funzioni del Presidente.***

Spetta al Presidente:

- Convocare e presiedere la Consulta;
- Fissare gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno;
- Assicurare il buon andamento dei lavori, coordinando la discussione, ponendo e precisando i termini delle questioni sulle quali la Consulta si deve esprimere;
- Ammettere ai voti le sigle proposte, controllando e proclamando l'esito;
- Sottoscrivere i verbali delle sedute;
- Tenere i rapporti con l'Amministrazione comunale.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

***Art. 13 – Funzioni del Segretario.***

Il Segretario coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni, redige i verbali delle riunioni della Consulta, che sottoscrive con il presidente e ne cura l'inoltro ai competenti Uffici Comunali per l'eventuale trasmissione alla Giunta Comunale.